

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to VERTUNNI VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gerardo LUONGO

PARERI (D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

PARERE: in ordine alla **Regolarità tecnica** (art. 49 D.Lgs. N. 267/2000)

Il Responsabile del servizio
F.to SAMA' PASQUALINA

Visto di regolarità contabile (art. 49 - D.Lgs. N. 267/2000)

Il Responsabile del servizio
F.to SAMA' PASQUALINA

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 30-05-2012

GRUMENTO NOVA, li

IL RESPONS. DEL SERV. AMM.VO
F.to Dott.ssa Benedetta BRANDI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

GRUMENTO NOVA, li

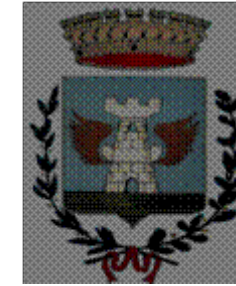
IL RESPONS. DEL SERV. AMM.VO
Dott.ssa Benedetta BRANDI

SI ATTESTA

che copia del presente deliberato, su analoga attestazione del Messo comunale, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 del D.Lgs. N. 267/2000 dal al
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29-05-2012

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, Comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, Comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co. (Art. 134, Comma 1);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 134, Comma 1);
- Avendo il Co.Re.Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, Comma 1);
con nota prot. n. Reg. n.
nella seduta del

IL SEGRETARIO COMUNALE



COPIA

COMUNE DI GRUMENTO NOVA

(Provincia di Potenza)

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n . 10

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA CON RELATIVE ALIQUOTE. APPROVAZIONE

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **20:20**, in Grumento Nova nella Sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, convocata con appositi avvisi consegnati a domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in sessione .

Risultano

VERTUNNI VINCENZO	P	ROMEO ANTONIO	P
DI PIERRI ANTONIO	P	SAMA' DONATO	P
SCARPITTA NICOLA	P	LAVEGLIA ANTONIO	P
IELPO GIUSEPPE	P	CARLOMAGNO ANTONIO	P
PETRONE NICOLO'	P	LO BOSCO ADRIANO	A
COZZA DOMENICO	P	DI CILLO NICOLA	P
ANGERAMI FRANCESCA	P		

Assume la presidenza il **Sindaco Dott. VINCENZO VERTUNNI** e partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Dott. GERARDO LUONGO** che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle adunanze a termine dell'art. 127 T.U. della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n°148, e dell'art 22, del Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio, dichiara aperta la seduta. Vengono designati a scrutatori i Consiglieri : Sig.

PROPOSTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, pubblicato sulla G.U. n. 300 del 27.12.2012, S.O. n. 276, che ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), a partire dall'anno 2012, fissandone l'applicazione a regime all'anno 2015;

RILEVATO che il nuovo tributo sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) disciplinata dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

PRESO ATTO che la nuova entrata tributaria era già disciplinata dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", disponendone la sua entrata in vigore nella seconda fase di attuazione del federalismo fiscale, fissata inizialmente al 1° gennaio 2014;

VISTO l'art. 13, comma 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove si conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la necessità di deliberare uno specifico regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.), al fine di disporre di una fonte normativa organica recante la completa disciplina dell'imposta, sia ad uso degli uffici sia per favorire la trasparenza nei rapporti con i contribuenti, nonché al fine di attivare una serie di disposizioni rientranti nella specifica potestà regolamentare comunale stabilita dal citato art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ovvero nell'ampia potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni in materia tributaria dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

VISTA la bozza di regolamento comunale, composto da n. 20 articoli, allegata alla presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale – elaborata tenendo conto delle nuove disposizioni legislative fino ad oggi emanate;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base al Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, al D.Lgs. n. 504 del 30.12.1992 per quanto applicabile, alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

RITENUTO il suddetto regolamento meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO pertanto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012 – data di istituzione dell'I.M.U. in via sperimentale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 comma 15 della Legge n. 214 del 2011 – "a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a

qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011 "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale";

VISTA la legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante: «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici» di conversione del D.L. 201 del 6.12.2011;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, in merito alla conformità giuridica-amministrativa dell'atto, ai sensi dell'art. 97, 2° comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla regolarità tecnica-contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tributi in merito alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI _____, espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. DI APPROVARE il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria (I.M.U.)" del Comune di Grumento Nova – che si compone di n. 20 articoli – e si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;

3. DI DARE ATTO che detto regolamento ha effetto dal 1° gennaio 2012 – data di istituzione dell'I.M.U. in via sperimentale;

4. DI DARE ATTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base al Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, al D.Lgs. n. 504 del 30.12.1992 per quanto applicabile, alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

5. DI DELEGARE il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma, al fine della sua pubblicazione nel sito informatico dello stesso Ministero;

6. DI DELEGARE altresì il Responsabile del Servizio Tributi ad adottare le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, del regolamento dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) del Comune di Grumento Nova, compresa la sua pubblicazione sul sito istituzionale del Comune www.comune.grumentonova.pz.it.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'articolo 134 comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

Con voti espressi nei modi e termini di legge

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE

Il Capo dell'Amministrazione illustra per sommi capi, il Regolamento ed invita i Consiglieri alla discussione. Si sofferma soprattutto sulla riduzione delle aliquote sia per ciò che concerne l'abitazione principale, sia per quanto concerne le altre abitazioni.

Chiede la parola il Consigliere di minoranza del Gruppo Consiliare "LA DESTRA" il quale critica l'operato del governo che, con una delle ultime modifiche, alla normativa istitutiva dell'IMU, ha introdotto l'imposta sulla prima casa. Invita il Consiglio ad esentare i cittadini dal pagamento della prima casa e preannuncia una petizione fra i vari comuni della Basilicata per abrogare la normativa istitutiva dell'IMU sull'abitazione principale.

Il Sindaco replica affermando che l'Amministrazione ha esercitato l'opzione consentita dalla normativa, riducendo l'aliquota dell'IMU dal 0,4% allo 0,2%. In tal modo –prosegue il Presidente- sull'abitazione principale quasi nessuno sarà costretto a pagare l'imposta.

Prende la parola il Consigliere DI PIERRI il quale dichiara che, in via sperimentale, l'attuale governo ha anticipato l'entrata in vigore dell'IMU, in origine prevista per il 1° gennaio 2014, al 1° gennaio 2012, al fine di coprire un buco nel bilancio dello Stato. Alla data odierna vi è molta incertezza sull'applicazione della suddetta imposta, anche in conseguenza, delle numerose leggi e delle numerose circolari che si sono succedute e, che, a tutt'oggi, si stanno succedendo. Questo groviglio normativo vede da una parte i cittadini tartassati da tasse ed imposte e dall'altra i comuni nelle vesti di esattori per conto dello Stato senza avere la certezza di vedere, successivamente, investito sul proprio territorio il gettito dell'imposta. Il Consigliere DI PIERRI rammenta che qualche Regione sta predisponendo dei ricorsi alla Corte Costituzionale avverso la normativa istitutiva dell'IMU. Dichiara altresì che sarebbe opportuno fare delle rimostranze al Governo, per il tramite dell'organismo rappresentativo dei Comuni e, cioè, l'ANCI. Purtroppo –prosegue il Consigliere- i Comuni non avranno maggiori entrate in quanto la maggior parte dell'imposta dovrà essere versata allo Stato.

Alle ore 20.58 esce dall'aula consiliare il Consigliere CARLOMAGNO;

il sopra generalizzato Consigliere rientra alle ore 21.00;

Chiede la parola il Consigliere DI CILLO il quale dichiara che, almeno per ciò che concerne le seconde case, l'aliquota deve essere ridotta del massimo. A Grumento infatti non sussistono, nella generalità dei casi, abitazioni destinate a finalità speculative. Per le suddette finalità il Consigliere preannuncia l'astensione.

Il Consigliere LAVEGLIA chiede che venga messa a verbale la seguente dichiarazione di voto:

“Il Gruppo di minoranza LA DESTRA esprime voto contrario all'applicazione dell'IMU sulla prima casa e si richiama al Regolamento sulle esenzioni. Il Governo infatti permette agli Enti Locali di esentare i propri concittadini dal pagamento dell'imposta. Dichiara che molti Comuni hanno deliberato in tal senso. Ritene che l'IMU sia una imposta ingiusta che non tiene conto minimamente della distribuzione della ricchezza e parifica l'operaio al miliardario, aumentando in tal modo la pressione fiscale sui ceti medi”.

A questo prende la parola il Capo dell'Amministrazione il quale dichiara che l'intento dell'Amministrazione è quello di azzerare l'IMU sulla prima abitazione: tuttavia non è possibile non ottemperare ad una legge dello Stato che ha istituito l'imposta anche per la prima casa. Questa Amministrazione celermente si è preoccupata di ridurre l'aliquota ai minimi di legge, in modo tale che la pressione sui cittadini, almeno per quanto concerne l'abitazione principale, sarà minima. Necessita un'azione congiunta di tutti i comuni nei confronti del Governo Centrale affinché elimini l'imposta sulla prima abitazione.

A questo punto il Presidente sottopone all'Assemblea la bozza del Regolamento invitando la stessa a pronunciarsi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei Consiglieri,

presa visione dello schema di regolamento sottopostogli

Con 9 voti favorevoli, 2 contrari (LAVEGLIA e CARLOMAGNO) espressi in forma palese e 1 astenuto (DI CILLO)

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. DI APPROVARE il “Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria (I.M.U.) “ del Comune di Grumento Nova – che si compone di n. 20 articoli – e si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;

3. DI DARE ATTO che detto regolamento ha effetto dal 1° gennaio 2012 – data di istituzione dell'I.M.U. in via sperimentale;

4. DI DARE ATTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base al Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, al D.Lgs. n. 504 del 30.12.1992 per quanto applicabile, alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

5. DI DELEGARE il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma, al fine della sua pubblicazione nel sito informatico dello stesso Ministero;

6. DI DELEGARE altresì il Responsabile del Servizio Tributi ad adottare le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, del regolamento dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) del Comune di Grumento Nova, compresa la sua pubblicazione sul sito istituzionale del Comune www.comune.grumentonova.pz.it.

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'articolo 134 comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

Con 9 voti favorevoli, 2 contrari (LAVEGLIA e CARLOMAGNO) espressi in forma palese e 1 astenuto (DI CILLO)

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.